

EDITORIALE / PISTOIA



È di nuovo tempo di bilanci

È di nuovo tempo di bilanci e anche per il 2003 la CONFESERCENTI di Pistoia sta tirando le somme sull'attività del credito concesso alle imprese della provincia tramite il Consorzio di garanzia dell'associazione che, lo ricordiamo, è il TOSCANA COMFIDI.

Come già molti sanno il Consorzio, che opera a livello regionale, permette l'accesso facilitato al credito bancario a tassi vantaggiosi per l'impresa, offrendo agli istituti bancari una garanzia accessoria consistente nella copertura, tramite il proprio fondo rischi, del 50% dell'eventuale perdita sul finanziamento.

Questo permette alle imprese di avere finanziamenti (sia a medio lungo termine sia a breve termine) che altrimenti non sarebbero in grado di ottenere, vuoi per la carenza di garanzie vuoi per gli importi richiesti, oltretutto risparmiando notevolmente sugli interessi da pagare.

Per questo motivo sempre più aziende ricorrono all'assistenza del consorzio, il quale dal canto suo ha cercato di aumentare la propria operatività stipulando convenzioni con un numero crescente di istituti bancari. I dati dell'anno appena chiuso sono senz'altro da ritenersi positivi soprattutto se inseriti nel contesto attuale, che ha visto una forte contrazione dei consumi e di conseguenza una crisi nel settore del commercio, del turismo e dei servizi ossia nei settori rappresentati da sempre dalla Confesercenti.

Per la provincia di Pistoia si è, infatti, comunque rilevato un aumento sia nel numero delle aziende che hanno fatto ricorso al consorzio (+5%) sia nel numero dei finanziamenti concessi (+16%).

Le imprese della provincia di Pistoia hanno ottenuto in totale con la garanzia del Toscana Comfidi, **oltre 46 milioni di euro**, con una crescita del 6% rispetto al 2002.

Di questi una buona percentuale, oltre il 20%, sono stati abbinati alle leggi nazionali o regionali agevolative che permettono di avere contributi a fondo perduto dallo stato o dalle regioni e altre amministrazioni locali. Questo è un dato doppiamente positivo, poiché di fatto molte aziende hanno beneficiato di rimborsi sulle

spese effettuate per investimenti, e questo documenta anche che nonostante tutto gli imprenditori hanno continuato ad investire nella propria attività.

Il supporto che l'Ufficio Credito della Confesercenti può offrire è perciò ad ampio raggio, sia in fase di consulenza che in fase di richiesta del finanziamento e di eventuali rimborsi a fondo perduto.

In questa ottica è importante ricordare che la regione ha varato, sulla base di ripetute richieste da parte proprio di Confesercenti, una misura aggiuntiva valida per la sola zona Valdinievole, per tutti gli undici comuni e cioè Montecatini Terme, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Pescia, Uzzano, Ponte Buggianese e Pieve a Nievole.

Tale misura permette alle imprese appartenenti a tali comuni, di effettuare investimenti sui quali la regione rimborserà buona parte degli interessi bancari dei finanziamenti accesi per coprire tali spese (il 75% dell'investimento avviene a tasso zero). La misura è valida per le imprese del turismo e del commercio, anche se con caratteristiche e requisiti diversi. Una parte del bando riguarda anche la rinegoziazione di finanziamenti già in essere in modo da poter più agevolmente ristrutturare la situazione finanziaria dell'azienda, agevolazione che dovrebbe essere operativa già da

metà febbraio. Queste misure si aggiungono a quelle già esistenti (fra cui anche la L. 27/93 per l'imprenditoria giovanile) che di fatto vengono abbinare, dove ci sia la sussistenza dei requisiti, alla richiesta del finanziamento bancario.

Rivolgersi agli uffici del Confesercenti permetterà perciò di avere una consulenza completa sia per progetti di impianto di nuove attività che per ristrutturazione e ampliamento di quelle già esistenti.

Per essere più vicini alle imprese è stata di recente aperta anche una nuova sede a **Pescia** proprio di fronte all'entrata del nuovo mercato dei fiori, in via Salvo D'Acquisto, 3 (tel. 0572 444969).

Altrimenti potete contattare gli uffici di **Pistoia** (tel. 0573 92771) e di **Pieve a Nievole** (tel. 0572 95721) chiedendo del sig. Claudio Bellari o della dott.ssa Tatiana Livi.

Nel 2003 le imprese della provincia di Pistoia hanno ottenuto oltre 46 milioni di euro con la garanzia di Toscana Confidi. Una crescita del 6% ripreso l'anno precedente



ENERGIA ELETTRICA

La borsa elettrica: una nuova sfida del mercato

La partenza è prevista per il 1 aprile 2004

Per gli addetti ai lavori è ormai argomento di discussione quotidiano, ma i Clienti finali, i consumatori medi e piccoli sanno di che cosa si tratta e quali vantaggi porterà loro in termini di risparmio? Cerchiamo di chiarire alcuni concetti.

La borsa elettrica è uno strumento che consentirà di acquistare e vendere energia elettrica in una logica di incontro tra la domanda e l'offerta, così come avviene per le azioni e i titoli nell'ambito del mercato finanziario.

Il mercato elettrico sarà articolato in due sessioni: **il mercato del giorno prima e il mercato dell'aggiustamento.**

■ *Il mercato del giorno prima è quello in cui gli operatori preposti acquireranno l'energia elettrica sulla base del fabbisogno espresso dai consumatori e al prezzo di equilibrio tra domanda e offerta. Diventeranno perciò di importanza fondamentale i dati di consumo del Cliente e il monitoraggio dei prelievi, poiché il trader, che avrà il compito di acquistare l'energia elettrica in borsa, dovrà conoscere l'esatto quantitativo di cui il Cliente avrà bisogno.*

■ *Il mercato dell'aggiustamento, invece, è la sessione in cui i produttori potranno acquistare e vendere quantità di energia in difetto o in eccesso rispetto a quanto acquistato nel mercato del giorno prima.*

Se per i cosiddetti Clienti idonei, e cioè quelli già riforniti sul mercato libero, saranno i grossisti a svolgere il ruolo di acquirenti, per le utenze domestiche, ancora rifornite sul mercato vincolato, sarà istituita la figura dell'Acquirente Unico.

Quale sarà il vantaggio per il consumatore finale?

L'incontro diretto tra la domanda e l'offerta di energia elettrica che permetterà di saltare tutte le intermediazioni dovrebbe consentire un abbassamento considerevole dei costi e, quindi, favorire il risparmio da parte dei Clienti.

Ciò che resterà invariato, almeno per ora, è l'onere relativo al trasporto. Tale operazione, infatti, continuerà ad essere svolta dal Distributore competente per territorio. Non rimane dunque che attendere il via...

La Finanziaria 2004 contiene, fra le tante, un'importante novità in materia fiscale, per illustrare il provvedimento,

siete invitati a partecipare alla

Iniziativa pubblica

"IL CONCORDATO PREVENTIVO PER IL 2003/2004" CONDIZIONI PER L'ACCESSO, I VANTAGGI PER LE IMPRESE

mercoledì 25 febbraio 2004
ore 21,00

Presso sede Confesercenti
via L. Galvani, 17 - Pistoia
Sala conferenze (1° piano)

Interverrà il Prof. Renzo Rosati Consulente Tributario
Confesercenti Regionale

Per informazioni:
Confesercenti Pistoia

via L. Galvani, 17
Tel. 0573/92771 - Fax 0573/934494

Confesercenti Pieve a Nievole
via Mezzomiglio, 41

Tel. 0572/95721 - Fax 0572/954212